



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: *Definizione degli Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune di Giovinazzo presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società a partecipazione Comunale, nei casi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.*

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 20,20 nella solita sala adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Dall'appello risulta : sig. Tommaso DEPALMA - Sindaco - Presente.

Consiglieri	Pres	Ass.	Consiglieri	Pres	Ass.
FAVUZZI Domenico Vito	Si		BONVINO Filippo	Si	
FUSARO Vincenzo	Si		ARBORE Alfonso	Si	
BATTISTA Tommaso	Si		DAGOSTINO Consiglia	Si	
LEALI Giancarlo	Si		STUFANO Cosmo Damiano		Si
BOLOGNA Felice	Si		CAMPOREALE Giovanni		Si
CARLUCCI Raffaele	Si		DELVECCHIO Antonio	Si	
SPADAVECCHIA Claudio	Si		GALIZIA Antonio		Si
CERVONE Francesco	Si		D'AMATO Vincenzo	Si	

Totale presenti n. 14 Totale assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza del dott. Vito PALMIERI - Segretario Generale premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Nei giorni 6 e 7 maggio 2012 e successivo turno di ballottaggio del 20 e 21 maggio 2012 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;
- Che l'art. 50 comma 8 del D.Lgvo 267/2000 stabilisce che il Sindaco provvede alla nomina dei rappresentanti presso gli Enti le Aziende e le Istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio;

Atteso:

- Che l'art 42 , comma 2, lettera m) del D.Lgvo 267/2000 dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni a esso espressamente riservata dalla legge;
- Che l'art. 50, comma 9, del D.Lgvo 267/2000 stabilisce che tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 gg dall'insediamento ovvero entro i termine di scadenza del precedente incarico;
- Che l'art. 64, comma 4 del D.Lgvo 267/2000 prevede che il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il 3[^] grado del Sindaco o del Presidente del Consiglio, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune;

Dato atto

- Che è necessario definire i nuovi indirizzi per fornire al Sindaco gli elementi formali per nominare i rappresentanti del Comune in un quadro di riferimento rispondente a criteri di trasparenza, chiarezza, ed efficienza, anche sulla base delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Visto il parere favorevole per la regolarità tecnica preventivamente espresso dal Dirigente del Settore ai sensi dell'art. 49 del D.lgvo 267/2000;

Visto l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 12 astenuti n.2 (D'Amato e Dagostino) resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. Di approvare gli indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti Aziende e le Istituzioni riportati nell'allegato documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare atto che le nomine di competenza del Sindaco dovranno essere effettuate nel rispetto degli indirizzi definiti nell'allegato documento.

Criteria per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni.

Art. 1 - Requisiti generali

1. Sulla base degli indirizzi stabiliti nel presente documento, il Sindaco provvede alla nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.
2. Nella scelta delle persone da designare o da nominare si dovrà fare esclusivo riferimento ai requisiti di moralità pubblica, competenza e professionalità richiesti per lo specifico incarico.

Art. 2 - Requisiti individuali

1. I rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni devono possedere una comprovata competenza derivante da attività di studio e/o professionali compiute e/o da specifiche esperienze maturate per funzioni svolte presso enti o aziende pubbliche o private in relazione all'incarico da ricoprire.
2. Il requisito della competenza deve essere documentato da un dettagliato curriculum vitae.
3. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, le nomine e le designazioni devono garantire il rispetto della proporzione del 50% fra i due sessi.

Art. 3 - Incompatibilità ed esclusioni

1. Salvo le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non possono essere nominati:
 - a) coloro per i quali ricorrono le condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale o di incompatibilità secondo le leggi vigenti;
 - b) coloro che sono parenti o affini entro il quarto grado con amministratori o dirigenti di enti aziende e istituzioni;
 - c) l'interdetto, l'inabilitato o il fallito fino alla sentenza di riabilitazione, o chi è stato condannato a una pena che comporta l'interdizione anche temporanea di pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
 - d) coloro che hanno una lite pendente con il comune, l'ente, azienda o istituzione;
 - e) i rappresentanti che abbiano già ricoperto l'incarico per due mandati consecutivi;
 - f) in caso di nomine in aziende, i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'azienda o la società sono costituite, operanti nel medesimo territorio;
 - g) coloro che comunque appartengono o sono iscritti ad associazioni segrete, intendendosi con questa espressione quelle che, anche all'interno di associazioni palesi, occultano la loro esistenza ovvero, tenendo segrete finalità e attività sociali o rendendo sconosciuti, in tutto o in parte, gli affiliati, svolgono attività dirette ad interferire nell'esercizio delle funzioni proprie di organi costituzionali o a rilievo costituzionale o di amministrazioni pubbliche anche a ordinamento autonomo nonché nella gestione di servizi pubblici essenziali;
 - h) i consiglieri e gli assessori in carica a meno che norme di legge, o regolamentari, o lo Statuto o la natura dell'organismo partecipato non impongano tale scelta specifica.

2. È inoltre fatto divieto ai rappresentanti, per la durata del loro mandato, di assumere incarichi di consulenza remunerati dagli enti, aziende e istituzioni a cui sono stati designati, nonché da società da questi controllate, pena la decadenza dal mandato.

Art. 4 - Criteri di scelta

1. Il Sindaco dovrà scegliere la persona a cui conferire la nomina o la designazione fra i candidati in possesso di una specifica competenza nonché di una documentata esperienza tecnico amministrativa correlata ai compiti propri dell'ente, azienda o istituzione cui la persona stessa viene destinata.

2. Possono altresì essere presi in considerazione, ai fini della nomina e negli ambiti di rispettiva competenza, i soggetti che dimostrino una adeguata esperienza di amministrazione in organismi pubblici o privati.

Art. 5 - Presentazione delle candidature

1. Le candidature per le nomine e designazioni possono essere presentate anche da singoli cittadini:

2. Alla candidatura dovrà essere allegato il curriculum vitae e una dichiarazione di appartenenza ad associazioni di qualunque genere e/o partiti politici.

3. I rappresentanti in carica presso enti, aziende ed istituzioni di nomina comunale scaduti o in scadenza possono essere confermati o revocati.

Art. 6 - Forme di pubblicità

1. Il Sindaco deve dare adeguata pubblicità degli incarichi da conferire mediante apposito avviso pubblico da tenere affisso all'Albo Pretorio per non meno di 15 giorni entro i quali gli interessati dovranno far pervenire la loro richiesta corredata ai sensi del precedente art. 5, comma 2.

2. L'avviso dovrà essere pubblicato anche sul sito internet dell'ente.

Art. 7 - Nomine e designazioni

1. Il sindaco effettua le proprie valutazioni sulla base delle domande pervenute, individuando le persone in possesso dei requisiti soggettivi e di professionalità di cui al presente documento, entro il termine stabilito nell'avviso pubblico.

2. Il sindaco è tenuto a dare comunicazione dei nominativi prescelti all'organo consiliare, nella prima seduta utile.

Art. 8 - Accettazione della nomina o della designazione

1. Coloro che vengono nominati o designati ad uno degli incarichi di cui all'art. 1 devono far pervenire al sindaco, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione della nomina, una dichiarazione con la quale:

- si accetta la nomina/designazione;
- si attesta l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi e di cause di esclusione di cui al precedente art. 3;
- si evidenzia la situazione patrimoniale e reddituale risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi.

Art. 9 - Durata delle cariche

1. I nominati rimangono in carica al massimo sino alla durata del mandato del sindaco che li ha nominati, il quale potrà procedere a suo giudizio, alla revoca motivata prima della scadenza.

Art. 10 - Obblighi dei nominati

1. I nominati hanno l'obbligo di tenere un costante rapporto informativo con il sindaco, trasmettendo annualmente una relazione da sottoporre all'o.d.g. del consiglio, nella sua prima seduta utile.

2. I nominati dovranno tenere conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del comune.

Art. 11 - Revoca dei rappresentanti

1. I rappresentanti del Comune possono essere revocati in qualsiasi tempo, nel caso di irregolare funzionamento dell'organo, di violazione di leggi o regolamenti, di mancata ottemperanza agli indirizzi e direttive impartiti o di negligenza nella tutela degli interessi dell'amministrazione.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: V. PALMIERI

Prot. n. 1001

Li 24 LUG. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addì 24 LUG. 2012

Il Messo Notificatore


Il Segretario Generale
F.to: V. PALMIERI

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 1° settore f.f.
f.to: V. PALMIERI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 24 LUG. 2012


Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addì, _____

Il Segretario Generale
